

MalpensaNews

Beffa per anziani e disabili di Busto Arsizio con la badante convivente. Con Agesp raddoppia la tassa rifiuti

Orlando Mastrillo · Monday, February 10th, 2025

«**La mia badante vive con me e la Tarip raddoppia**». Michael è un cittadino di Busto Arsizio, ha 33 anni e una disabilità motoria. Ci scrive per dare voce ad un problema paradossale.

«**Da quando il Comune di Busto Arsizio ha dato in gestione ad Agesp la tassa rifiuti, ora divenuta Tarip, devo pagare il doppio.** Io ho una badante convivente e Agesp fa risultare la badante convivente regolarmente assunta come un secondo occupante».

E' vero che la signora ha la residenza per lavoro, ma Michael oltre a dover pagare lo stipendio si ritrova una vera e propria tassa aggiuntiva: «Non è giusto che io, così come gli anziani, siamo costretti a pagare di più solo per il fatto che la badante è residente con la persona da assistere. È una cosa assurda, mica posso chiedere alla persona di togliere la residenza per pagare meno Tarip. **Il comune, prima della gestione attuale di Agesp, non mi ha mai fatto pagare la tassa rifiuti maggiorata per la badante, è la prima volta**».

Abbiamo chiesto ad Agesp se si fosse trattato di un errore ma la risposta è stata netta: «**È effettivamente corretto che anche la badante venga conteggiata per il pagamento della Tarip intestata al contribuente, in quanto convivente**».

Va precisato che, comunque, non sempre è necessario dare la residenza alla badante nell'abitazione della persona da accudire. Se questa ha già una residenza in Italia si può anche optare per il domicilio, evitando così l'aggravio sulla Tarip.

This entry was posted on Monday, February 10th, 2025 at 5:05 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.